

	<p style="text-align: center;">OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">Corso Solferino 1A 16122 Genova</p>	<p style="text-align: center;">Medicina della Riproduzione</p>	<p style="text-align: center;">Pagina 1 di 2 Consenso ISG</p>
--	---	---	---

ISTEROSALPINGOGRAFIA *Informazioni e Consenso all'intervento*

Gentile Signora,

per la Costituzione Italiana ogni atto medico richiede, per essere corretto, l'assenso dell'interessata dopo adeguata informazione. Pertanto, per nostra documentazione, prima di sottoporLa ad intervento diagnostico, Le chiediamo di leggere con calma questo documento, che dovrebbe consegnarci e sottoscrivere insieme al medico esecutore al momento dell'esame. Il documento le viene consegnato in anticipo perché lei abbia tutto il tempo di formulare le richieste di chiarimento che riterrà utili, che saranno soddisfatte dai nostri medici.

Nel suo caso l'esame previsto è quello di **Isterosalpingografia**, che consiste nell'iniettare attraverso il collo uterino uno speciale mezzo di contrasto (organoiodato non ionico), **permettendo la visualizzazione della cavità uterina e della trafila delle tube uterine**. Ciò ci consente di seguire il passaggio del mezzo di contrasto dall'utero, seguendo la trafila delle tube uterine fino all'interno dell'addome. E' possibile inoltre radiografare alcune fasi di questo processo, documentando in modo permanente ciò che si è visto durante l'esame in modo dinamico. Durante l'esecuzione dell'esame Lei sarà continuamente monitorizzata nei parametri vitali: pressione arteriosa e frequenza cardiaca, questo per rendere la procedura ancora più sicura. **Il periodo migliore del ciclo per eseguire l'isterosalpingografia inizia pochi giorni dopo la fine del flusso mestruale (8° giorno) e dura fino al 13° giorno del ciclo, per essere sicuri che certamente non sia in corso una ipotetica gravidanza.**

La paziente deve comunque avere cura di non avere rapporti (o di avere rapporti protetti) dalla data della mestruazione precedente l'esame fino alla data della mestruazione successiva all'esame, cosicché sia impossibile l'insorgenza di una gravidanza in quel ciclo.

Secondo le più recenti linee guida (NICE 2004-2012) non è necessario praticare profilassi antibiotica prima dell'esame, ma è necessario che la paziente esegua nel mese precedente:

- Tampone vaginale per ricerca germi comuni e miceti
- Tampone cervicale per ricerca Chlamydia, mycoplasma, ureaplasma (possono essere effettuati in qualsiasi ambulatorio ginecologico),

al fine di avere la certezza che l'esame stesso non provochi infezioni genitali interne. Nel caso gli esami dimostrassero una infezione, sarà necessario assumere una terapia prescritta dai medici del nostro centro o dal vostro medico. In alcuni casi, secondo indicazione del medico, può essere necessario ripetere l'esame. Per motivi precauzionali il nostro centro consiglia comunque una semplice disinfezione dell'ambiente vaginale da eseguire nei tre giorni precedenti l'esame, che troverà descritta nelle istruzioni per la preparazione all'esame che le abbiamo consegnato insieme a questo consenso.

La isterosalpingografia è un esame *delicato*, ma generalmente a decorso assai favorevole. Se tutto dovesse svolgersi come di solito, dovrebbe durare *circa 10 minuti*. Nel caso le tube fossero ostruite nella porzione iniziale, il medico potrebbe, con il vostro consenso, provare a riaprirle con un apposito catetere di dimensioni appena superiori al mm, nel quale caso l'esame potrebbe durare più a lungo. Nel nostro centro (così come negli altri grandi ospedali della nostra regione) di regola l'esame viene eseguito ambulatoriamente senza anestesia, perché di solito esso è poco doloroso, ma può essere comunque lievemente fastidioso nel momento del passaggio del liquido di contrasto attraverso le tube nella cavità peritoneale (simile ad un lieve dolore mestruale).

Dopo l'intervento andrà incontro ad alcuni inconvenienti. Nonostante le tante innovazioni e progressi, persistono conseguenze non del tutto annullabili: una certa *dolenzia* per le prime ore, a volte anche per i primi due giorni. E' normale una piccola perdita vaginale del mezzo di contrasto.

Si consiglia che la paziente rimanga almeno 30 minuti a riposo prima di poter lasciare l'Ospedale.

Questi sono i fastidi e il decorso usuali. Nel caso di disturbi diversi da quelli previsti la preghiamo di mettersi in contatto con il centro o con il suo medico di fiducia.

	<p style="text-align: center;">OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">Corso Solferino 1A 16122 Genova</p>	<p style="text-align: center;">Medicina della Riproduzione</p>	<p style="text-align: center;">Pagina 2 di 2 Consenso ISG</p>
--	---	---	---

In aggiunta, come può immaginare, qualsiasi intervento comporta qualche rischio e qualche imprevisto, cosiddetti *rischi impliciti*, un po' come succede durante un viaggio in auto. In genere, i più comuni sono la reazione al mezzo di contrasto e la possibilità di *infezione*. Non sono frequenti, e comunque, conoscendoli, cerchiamo sempre di prevenirli. **Nel caso vi risultasse di avere allergie al mezzo di contrasto** o anche di avere avuto reazioni allergiche importanti in passato, discutete con i medici del nostro centro le possibili alternative (eseguire una profilassi antiallergica oppure praticare un esame diverso dalla ISG), in modo che non ci troviamo impreparati il giorno dell'esame stesso.

Ancora un'annotazione necessaria: spesso si ritiene che, comunicando questi rischi, il *medico rimetta al paziente* la responsabilità di ciò che potrebbe accadere. Non è così: il medico *sarebbe in colpa* se eseguisse un qualsiasi intervento senza prima comunicare informazione sui rischi eventuali o se, effettuando l'intervento, si verificassero condizioni rifiutate a priori dalla paziente. Naturalmente, la nostra responsabilità di medici rimane del tutto attiva, ed il nostro operato sempre giudicabile e da motivare. La Sua firma non viene pertanto richiesta per escludere la responsabilità di noi curanti, ma *solo per documentare* che Lei è stata informata dei rischi prima di essere sottoposta all'esame e che, pertanto, di questi rischi Lei è oggi consapevole. Da parte nostra, naturalmente, assumiamo l'impegno di essere *prudenti, esperti ed attenti*.

Alla luce di quanto finora scritto, Le proponiamo questo assenso:

Io sottoscritta.....

Essendomi stata prescritta la esecuzione di una Isterosalpingografia per la seguente motivazione:

informata dai medici sulla natura e sui rischi della ISTEROSALPINGOGRAFIA, dichiaro

- *Di essere a conoscenza che tale procedura, anche quando eseguita con prudenza, perizia e diligenza non è esente da rischi e complicanze*
- *Di essere stata informata in modo chiaro, esauriente e comprensibile a questo proposito, per cui riconosco valore legale a questo consenso*

Chiedo quindi di sottopormi alla ISTEROSALPINGOGRAFIA.

Data.....

Firma paziente

Firma del medico.....

Un'annotazione concerne eventuali destinatari di informazioni sulla Sua salute:

A chi dare informazioni, oltre che a Lei, sul Suo stato di salute ?:

(1) a nessuno

(2) solo ai miei congiunti più stretti:

.....